

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno VI • numero 2 • Aprile 2008

In questo numero

- EDITORIALE
- FINALMENTE IL MUSEO NAZIONALE
- SOSTITUIRE LE RETI IDRICHE CITTADINE
- "SCEGLI IL FOTOVOLTAICO"
- PARCO FLUVIALE DELL'OFANTO:
LA PAROLA AL CONSIGLIO COMUNALE
- CANOSA INVASA
DAI SOCI DEL TOURING CLUB ITALIANO
- NUOVO ASSESSORE ALLA TECNOLOGIA
- UNO SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO
E UNO PER GLI IMMIGRATI
- IL CONSIGLIO COMUNALE
- NUMERI UTILI



Tra le diverse iniziative ed alcuni fondamentali progetti, con i quali l'Amministrazione della Città di Canosa ha disegnato il futuro su cui puntare per lo sviluppo e la crescita, strategica è stata la scommessa sulla realizzazione del nuovo Museo.

Come molti hanno avuto modo di leggere, grazie al recentissimo finanziamento di 22 milioni di euro, finalmente la Città di Canosa avrà il Museo Archeologico, riconoscendo così una ricchezza di 3000 anni di storia le cui testimonianze stratificate accompagnano ed affascinano studiosi, appassionati e turisti.

Il progetto, da realizzarsi nell'area di Piano San Giovanni, si articola in un'area polifunzionale destinata ad ospitare il nuovo complesso museale, con annesso centro congressuale e laboratori didattici collegati e prevede interventi di riqualificazione urbanistica anche attraverso la valorizzazione di aree e spazi pubblici di connessione tra l'area dell'attuale Battistero di San Giovanni e l'area del museo.



Come è facile immaginare, è questo un momento importante per la Città che, intorno a questa grande opportunità, può e deve sviluppare un più idoneo modello organizzativo, può e deve prepararsi ad essere una Città più ospitale e adeguata, in termini di servizi capaci di intercettare ed attrarre i visitatori, sviluppando anche

le attività commerciali e dell'indotto al fine di favorire, le locali produzioni agricole ed artigiane.

Nato per una concreta ed efficace azione congiunta dei diversi livelli istituzionali, l'intervento è parte del sistema museale regionale della Puglia e si pone, quindi, come polo archeologico capace di proiettare a livello nazionale ed internazionale un ampio contesto territoriale che abbraccia parte della nostra Città, l'intera nuova provincia e coinvolge ambiti ancora più estesi.

E' questa, quindi, una opportunità di rilievo non solo per il territorio e la comunità cittadina direttamente interessata. Infatti, attraverso specifici itinerari turistico-culturali, con la possibilità di ripercorrere i tracciati storici che accomunano un ampio contesto territoriale e coniugando le grandi potenzialità attrattive del patrimonio storico-archeologico ma anche culturale, paesaggistico e delle produzioni tipiche, il progetto potrà fortificare la complessiva vocazione turistica della BAT.

Tanto, ovviamente necessiterà di una ulteriore ed articolata elevazione dei requisiti e degli standard di qualità dei servizi offerti, perché possa essere un efficace fattore di sviluppo. Sono in tal senso la sfida e l'impegno cui tutti siamo chiamati, pubblico e privato.

Infatti, il Museo Archeologico di Canosa si configura come il primo, concreto ed importante intervento di "area vasta" in grado di valorizzare le nostre peculiarità consentendo ulteriori e condivise iniziative da parte delle diverse Amministrazioni locali interessate e delle relative Comunità, delle loro componenti culturali, produttive e commerciali, in linea con il lavoro per molti versi già avviato dall'Agenzia Puglia Imperale Turismo.

Il nostro territorio ha sempre avuto nella storia un ruolo nevralgico. Perché la storia possa in un qualche modo ripetersi, sta a tutti noi continuare a lavorare con impegno e condivisione, convinto come sono che il territorio crescerà nella misura in cui ognuno di noi ci crede e vi contribuisce.

Francesco Ventola
Sindaco di Canosa

gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno VI - Numero 2

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Sabrina Vescia

Ha collaborato a questo numero Antonio Piscitelli

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso il 10 Aprile 2008





L'EDIFICIO SORGERÀ A PIANO SAN GIOVANNI E SARÀ PRONTO ENTRO DICEMBRE 2010

Museo Archeologico Nazionale: ora è realtà'

I fondi sono stanziati dal Governo per i 150 anni dall'Unità d'Italia

Sorgerà a Canosa un museo archeologico nazionale, di grandi ambizioni, punto di riferimento culturale di tutto il Mezzogiorno d'Italia. L'annuncio è stato fatto il 4 marzo scorso durante una conferenza stampa che si è svolta presso la sede della Presidenza della Regione Puglia e nel corso di un comizio tenuto dal primo cittadino. Saranno stanziati 22 milioni di euro di cui 18 dal Ministero dei Beni culturali e 4 dalla Regione Puglia. Un finanziamento reso possibile grazie ai fondi speciali stanziati dal Governo per i 150 anni dall'Unità d'Italia. Il progetto del museo archeologico di Canosa è il primo risultato dei nuovi programmi integrati avviati dalla Regione Puglia in materia di Attività Culturali, Beni Culturali e Turismo per lo sviluppo sul territorio di un grande progetto Puglia finalizzato all'attrattività dei territori. "Canosa ha tutte le carte in regola per diventare la capitale mondiale dell'archeologia", ha detto il presidente della Regione, *Nichi Vendola*, nel corso della conferenza. Lo studio di fattibilità del nuovo museo, elaborato dal dirigente dell'Ufficio comunale Lavori Pubblici, Sabino Germinario, è stato approvato nel dicembre 2007 dal Consiglio comunale di Canosa. Il museo sorgerà nei pressi del parco archeologico del Battistero San Giovanni, in una zona di proprietà comunale. Si prevede la costituzione di un'ampia area di accoglienza turistica e parcheggio, un parco archeologico attiguo ad un'area di comprovato interesse e un contenitore museale completo di tutte le funzioni previste, da quella espositiva



ai laboratori di restauro, alle sale convegno ed ad ogni altro servizio annesso. L'area di parcheggio sarà "baricentrica" rispetto al museo stesso, ma anche rispetto all'area mercatale che sarà rilocalizzata nelle immediate vicinanze. "Dopo decenni di ipotesi finalmente sorgerà a Canosa un Museo che dia la giusta dignità ad un patrimonio archeologico e culturale di assoluto rilievo - ha detto il sindaco Francesco Ventola - A questo appuntamento, il Comune di Canosa si è fatto trovare pronto, sia in termini di dotazione degli atti di programmazione urbanistica che rendono possibile l'intervento prefigurato, sia per tutto il lavoro svolto per la tutela e la salvaguardia del patrimonio archeologico e culturale". Il nuovo museo, come previsto dal Ministero, dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2010. Il Comune provvederà alla attivazione di tutte le procedure per bandire la gara d'appalto per i lavori di progettazione e realizzazione del Museo. "Canosa ora deve mostrarsi all'altezza della grande opportunità che le è stata offerta - è stato il primo commento dell'onorevole Nicola Rossi -. D'altronde, è straordinario quanto è accaduto negli ultimi anni nella nostra città: dai lavori in cattedrale, agli interventi alle aree archeologiche, alla ristrutturazione del teatro comunale e oggi il finanziamento del museo archeologico. Questo dimostra quanto è importante l'intesa tra le varie forze politiche, di cui tanto si parla a livello nazionale: noi, a Canosa, l'abbiamo messa in pratica da anni e ha funzionato".

francesca lombardi

Nuovo look per le scuole

Lavori di adeguamento alle "norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali" presso la scuola media "Giovanni Bovio" e la scuola elementare "Enzo De Muro Lomanto"

La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dell'intervento "Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali" sia per la scuola media "Giovanni Bovio", per un importo pari a 429.397,96 euro, sia per la scuola elementare "Enzo De Muro Lomanto", per un importo di 158.961,04 euro. È stato poi approntato e candidato a finanziamento il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali per la scuola media "Giovanni Bovio" nell'ambito dei fondi stanziati con la Legge finanziaria 2007 e messi a bando dall'Inail, Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Saranno, dunque, predisposte le attività manutentive ordinarie e straordinarie oltre



a quelle di adeguamento normativo delle strutture scolastiche comunali. "L'obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale - ha detto il sindaco Francesco Ventola, con delega ai Lavori Pubblici - è quello di innalzare il livello di sicurezza delle istituzioni scolastiche pubbliche e del miglioramento della qualità degli ambienti, privilegiando in particolare quelle relative alla prevenzione dagli incendi". "I lavori di manutenzione che saranno realizzati presso i due edifici metteranno gli alunni e i docenti nelle condizioni di svolgere quotidianamente il loro compito in un ambiente più confortevole, così che le famiglie possano anche essere più tranquille, sapendo di lasciare i propri ragazzi in un istituto ben tenuto e adeguato ai nuovi standard di sicurezza - ha sottolineato Nicola Casamassima, assessore alla Pubblica Istruzione e Attività culturali.

Nuove reti idriche in Città

Sono in corso una serie di interventi di sostituzione e di nuova realizzazione di tronchi idrici a servizio di interi quartieri cittadini. Le reti idriche dell'Acquedotto Pugliese (Ente gestore delle reti idrico fognali) vetuste e ormai non più funzionali, risalenti agli anni '50, già causa nel passato di danneggiamenti a fabbricati e sedi stradali per via delle continue rotture - saranno totalmente dimesse e sostituite con nuove reti più durature e funzionali sotto l'aspetto igienico. Gli interventi radicali riguardano il quartiere Monte Scupolo (tra via Saffi e via Balilla) mentre sono oramai ultimati quelli del quartiere "Rosale". Questi ultimi interventi sono stati ritenuti prioritari rispetto ad altri, per via della presenza in zona di cavità antropiche, cui le reti perenni avrebbero potuto causare danni. Contemporaneamente l'Acquedotto Pugliese Spa, con fondi dell'Ato Puglia, sta intervenendo nella zona compresa fra corso San Sabino e via Piave con ulteriori interventi nella zona tra via De Gasperi e via Oberdan.

F.L.

F.L.



Al via la campagna di sensibilizzazione

“Scegli il fotovoltaico”

Il Comune di Canosa intende sviluppare le fonti alternative nelle strutture comunali

L materiali semiconduttori (fra cui il silicio, elemento molto diffuso in natura) che, opportunamente trattati ed interfacciati, sono in grado di generare elettricità una volta colpiti dalla radiazione solare (senza quindi l'uso di alcun combustibile). Una campagna dal titolo “Più ambiente, più salute, più risparmio, meno eternit: scegli il fotovoltaico” promossa dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente e da 11 Comuni del Nord barese (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli). “Gli impianti fotovoltaici – ha detto Daniela Travisani, assessore all'Ambiente - presentano notevoli vantaggi: richiedono pochissima manutenzione, permettono di produrre elettricità secondo i propri bisogni, non necessitano di combustibili e – pur avendo un costo elevato – sono in grado di produrre benefici che ammortizzano le spese d'impianto e durano molto nel tempo. Con questa campagna informativa, il Comune di Canosa insieme agli altri Comuni della Bat e alla Agenzia Territoriale per l'Ambiente, intende informare i cittadini che ancora devono sostituire il loro tetto in eternit, che possono farlo beneficiando degli incentivi dello Stato a patto che questo avvenga con l'installazione di un impianto fotovoltaico. Infatti lo Stato vuole promuovere l'uso di questa energia pulita. Inoltre, già dal primo luglio 2007 in poi, gli edifici nuovi o immessi nel mercato immobiliare dovranno essere accompagnati da un Certificato che ne attesti la capacità di risparmio energetico”. Per maggiori informazioni, il cittadino può contattare l'Agenzia Territoriale per l'Ambiente del Pto/Nbo, al numero di telefono 0883 632877 - fax. 0883 635357 - mail: info@atanbo.it.



Per l'utilizzo di fonti rinnovabili a fini energetici, il 9 Febbraio 2007 è entrata in vigore anche in Italia la possibilità di usufruire di incentivi per la costruzione di impianti fotovoltaici (pannelli solari che producono elettricità). Gli incentivi verranno erogati in “conto energia”, ovvero rivendendo parte dell'energia elettrica prodotta direttamente al gestore Gse (Gestore dei servizi elettrici) ad una tariffa incentivante.

“Nella ricerca dei sistemi più idonei all'uso delle fonti rinnovabili in campo energetico, è crescente l'utilizzo dei pannelli solari per economizzare i costi e sfruttare opportunamente la disponibilità della risorsa solare - ha detto il sindaco Francesco Ventola -. In linea con tale orientamento dei privati, anche noi, come Pubblica amministrazione stiamo pensando concretamente ad un progetto articolato in grado di rendere autosufficienti strutture di competenza comunale come scuole ed impianti sportivi che sono più idonei a tali applicazioni”.

francesca lombardi

Promozione del verde: sarà possibile donare un albero al Comune e dedicarlo ad una persona cara

220 nuovi alberi in città

Scaringella: è necessario dare la giusta importanza alla tutela delle piante

Sono stati piantati 220 alberi, negli ultimi 3 mesi, per le strade della città. “Questo è un primo traguardo raggiunto dal mio

Assessorato”, ha detto orgoglioso Giuseppe Scaringella, assessore al Verde pubblico. Nel mese di gennaio sono stati piantati 85 abeti in zona Costantinopoli e 15 in zona san Leucio.

Nel mese di febbraio sono stati piantati 40 Prunus lungo via Kennedy e via Saffi; Cinque melia azedarach più 8 lecci e 2 splendidi esemplari di carrube hanno trovato dimora nell'atrio della scuola elementare Papa Giovanni Paolo II° in zona 167. Infine, a giorni saranno piantate 60 essenze arboree della specie melia azedarach lungo via Falcone. “Questo è solo l'inizio – ha dichiarato l'assessore Scaringella -. È necessario dare la giusta importanza alla tutela delle piante per

vivere in un ambiente naturale sano e confortevole. Le piantumazioni urbane sono essenziali per conservare con responsabilità l'ambiente che ci circonda. Vivere in un ambiente ricco di Verde può senz'altro migliorare le condizioni mentali e psicologiche dei cittadini, tenendoli

lontani da stress: è bello infatti passeggiare lungo strade alberate dove è continua la rigenerazione di ossigeno. Una idonea piantificazione

– dunque - può certamente contribuire al miglioramento della vita, abbattendo le emissioni di anidride carbonica. È in fase di studio una campagna di sensibilizzazione alla promozione e tutela del verde pubblico. “Sarà possibile donare un albero al Comune e dedicarlo ad una persona cara: ad una persona importante, alla propria fidanzata, ad un bambino appena nato, o anche a una persona che non c'è più. L'iniziativa sarà denominata “Dona un albero al Pianeta: piantalo nella tua Canosa”. Il progetto, al quale spero aderiranno sia singoli cittadini che gruppi di persone, scuole, condomini, associazioni, aziende, commercianti, insegnanti, vuole sensibilizzare tutti i cittadini a donare un albero alla Città e a riversare nella cura di esso (potrà

infatti essere piantato vicino casa, se possibile, ndr) tutto l'amore che si riversa nella persona a cui l'albero è stato dedicato. La perfetta simbiosi che si potrebbe creare da cittadini e piante potrà fare della nostra amata Canosa un posto unico”, ha concluso Scaringella.





I soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa condividono una strategia comune di intervento

Insieme per promuovere l'agroalimentare

Il Comune di Canosa aderisce al costituendo "Distretto Agroalimentare della Capitanata"

Il Comune di Canosa ha aderito, con delibera di Giunta, al costituendo "Distretto Agroalimentare della Capitanata", composto da un insieme di imprese legate tra di loro operanti nello stesso comparto o nella stessa filiera. "Abbiamo deciso di aderire a questa proposta di distretto - ha detto Michele Vitrani, assessore alle Attività produttive - in quanto vicini per territorio e vocazione agroalimentare. Questa proposta, inoltre, nasce sotto buoni auspici per la sua struttura associativa e per la valenza degli attori che l'hanno proposta. È una opportunità che la nostra città non può e non deve lasciarsi sfuggire, in vista dello sviluppo rurale ed agroalimentare del territorio fissato dalle direttive del Piano di sviluppo rurale regionale (Psr), ed in vista della scadenza fissata dalla Regione per il riconoscimento dei distretti produttivi al 28 febbraio 2008". Obiettivo del riconoscimento del distretto da parte della Regione Puglia è quello di approvare un programma d'interventi codificato all'interno di un accordo di programma tra il Distretto e la Regione e finanziato da risorse pubbliche. "Il distretto ha la finalità di proporre gli indirizzi alla politica



industriale regionale e rendere più efficace l'utilizzo delle risorse pubbliche - ha detto Nunzio Pinnelli, assessore all'Agricoltura -. Per la promozione e valorizzazione di prodotti alimentari è in iter il processo di costituzione di un distretto agroalimentare denominato "Capitanata" al quale il Comune di Canosa ha deciso di aderire, in considerazione dell'economia prevalentemente agricola della nostra città. La strategia di tale distretto è infatti finalizzata al soddisfacimento in maniera sempre più adeguata delle esigenze dei mercati e fronteggiare la concorrenza attraverso una costante innovazione del sistema produttivo locale". I soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa condividono, così, insieme agli altri sottoscrittori, una strategia comune di intervento. La Giunta comunale ha deciso di aderire al Distretto Agroalimentare della "Capitanata" in qualità di "partecipanti in rappresentanza" e di approvare il protocollo di intesa per la costituzione del distretto ove sono state indicate le finalità, gli obiettivi, le linee di intervento e gli organi del distretto. Si tratta di un atto preliminare all'adesione vera e propria, necessario alla presentazione della domanda di riconoscimento del distretto dalla Regione Puglia, così che, a riconoscimento avvenuto si provvederà a formalizzare i relativi atti da sottoporre al Consiglio comunale.

francesca lombardi

Attività produttive

Tutti al Mercatino delle pulci

Proseguono gli appuntamenti con la manifestazione che è diventata ritrovo di curiosi e collezionisti

Proseguono, dopo il grande successo di pubblico delle precedenti edizioni, gli appuntamenti con il "Mercatino delle pulci". La manifestazione di via Oberdan, a partire da sabato 26 gennaio, in maniera sperimentale e provvisoria, si è spostata a Piazza Padre Antonio Maria Losito, in zona Canosa Alta. Organizzato dall'associazione "Cose di vecchie case" di Bisceglie, il mercatino si svolgerà in zona 167, sempre dalle ore 15.00 alle ore 22.00. Via Oberdan, infatti, tradizionale luogo di svolgimento del mercatino delle pulci, non potrà essere occupata a causa dei lavori pubblici che si stanno realizzando, mentre Piazza della Repubblica, il sabato, non può ospitare la manifestazione per problemi legati alla viabilità. "L'allestimento di oggetti vecchi - ha detto Michele Vitrani, assessore al Commercio - che si svolgerà anche quest'anno ogni 2^a e 4^a sabato del mese, è diventato punto di ritrovo di curiosi, collezionisti e amanti delle tradizioni. Capace di attirare il pubblico delle città limitrofe, contribuisce a valorizzare il territorio comunale proponendo ai cittadini, residenti ed ospiti, un'occasione di aggregazione e ritrovo basata sulla vendita di oggetti usati o da collezione". Resta confermato, inoltre, l'appuntamento con il "Mercatino dell'artigianato e del collezionismo", organizzato dall'associazione "Gruppo mercatino dell'artigianato e del collezionismo", che si svolgerà a Piazza della Repubblica ogni prima domenica del mese fino ad ottobre 2008. "L'Amministrazione comunale intende anche quest'anno promuovere le manifestazioni di questo genere, perché sono in grado di incrementare il turismo e l'economia locale, attirando l'attenzione anche dei cittadini di territori limitrofi", ha aggiunto Vitrani. "Inoltre, stiamo lavorando alla modifica del Regolamento del Commercio sulle

aree pubbliche, dove stiamo prevedendo la possibilità di svolgere il mercatino nell'area adiacente piazza Galluppi per rivitalizzare commercialmente questa piazza in prosecuzione del restyling urbanistico nella stessa piazza".

Sabrina

Vescia



Inaugurata piazza Galluppi

Nuovo look per la storica piazza che ospita il mercato alimentare

Domenica 9 dicembre si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura di piazza Galluppi, zona in cui, da anni, quotidianamente si svolge il mercato alimentare, in seguito alla conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento realizzati dall'Amministrazione comunale. Alla festa sono intervenuti tra gli altri, il sindaco Francesco Ventola, l'assessore alle Attività Produttive, Michele Vitrani, e il consigliere comunale Fedele Lovino, già assessore alle Attività produttive nella precedente Amministrazione Ventola. In occasione della manifestazione l'Associazione Commercianti di Piazza Galluppi offrirà una degustazione di prodotti tipici e vini locali.

F.L.



Se n'è discusso in Consiglio comunale il 9 aprile

Occhio al Parco fluviale dell'Ofanto

Un ordine del giorno tra tutela dell'ambiente e delle attività produttive

Il Consiglio Comunale di Canosa di Puglia, ha adottato un ordine del giorno a proposito del "Parco naturale regionale Fiume Ofanto". Tale provvedimento, infatti, è stato all'attenzione della recente seduta di mercoledì 9 aprile scorso. "E' questa una presa di posizione sul percorso e sui criteri di una scelta che non convincono, al di fuori di formalismi, di decisioni pseudo-partecipate o interessi di parte - spiega il primo cittadino, Francesco Ventola - L'istituzione del Parco dell'Ofanto sicuramente coglie una condivisa esigenza di salvaguardia e tutela ambientale tanto sentita quanto imprescindibile per un territorio la cui risorsa fluviale ha nel tempo visto sperperare la sua emblematica unicità. Ma come ogni riforma o iniziativa fondamentale, se fatta senza le risorse necessarie o senza la dovuta considerazione delle diverse esigenze, rischia di vanificare ogni buon proposito, diventa una iniziativa vuota che, non incontrando il favore di chi deve rispettarla, condividerla, sostenerla, non ne realizza concretamente il fine. Oggi, dopo le tante rimostranze delle Amministrazioni locali interessate e delle Associazioni di categoria, occorre fermarsi e, se utile, fare un passo indietro. Non si tutela l'ambiente solo con la formale istituzione di un parco. Non a caso, pur in presenza di specifiche norme di salvaguardia, l'ecosistema ha continuato a subire ogni sorta di abuso. All'assessore regionale all'Ambiente, Michele Losappio, d'intesa tra i sindaci dei Comuni interessati, già nel luglio 2007, molto prima cioè che il Consiglio regionale approvasse a metà dicembre la Legge regionale 37/2007, avevamo chiesto il coinvolgimento del collega assessore alle Risorse agricole, Enzo Russo, proprio perché si potesse meglio valutare l'esigenza di una diversa perimetrazione del Parco senza riceverne disponibilità o riscontro. Anche la riunione di qualche giorno fa, fissata con le Organizzazioni di settore, è stata poi annullata. Il fiume Ofanto, quale sistema idrico-fluviale interregionale delle regioni

Campania, Basilicata e Puglia non può che subire gli effetti negativi dell'intero sistema imbrifero e, quindi, anche dei tratti delle due regioni a monte. Sono queste le ragioni che non ci convincono sulla metodologia e sui criteri utilizzati oltre le valutazioni economico-produttive ben argomentate anche recentemente da Ruggiero Dibenedetto sulle pagine della Gazzetta del Mezzogiorno. Pertanto, proprio per la migliore tutela, salvaguardia e valorizzazione ambientale del Fiume Ofanto riteniamo che la sua istituzione debba ricercare ogni possibile intesa per attuare un parco interregionale che coinvolga le regioni Campania e Basilicata. Nelle more, riteniamo anche che si debbano sospendere gli effetti della L.R. 37/2007 persistendo, comunque, i limiti imposti dalle vigenti norme di tutela. In tal senso chiediamo che la stessa definizione dei confini del Parco, ricalchi le perimetrazioni previste dai diversi atti vigenti in materia di tutela ed uso del territorio quali: la L. 183/89 su Autorità di Bacino e Aree a rischio inondazione; il PUTT Paesaggio Puglia - che individua gli ambiti territoriali estesi A, B, C; il SIC (Sito di Interesse Comunitario) - Direttiva CEE ABITAT; la Legge "Galasso" sulle aree di rispetto fluviale. Da ultimo, in coerenza e conformità di quanto già previsto dal comma 3, art. 1 della L.R. n. 18 del 20.12.2005 "Istituzione del Parco naturale regionale "Terre delle gravine" - riteniamo che si possa prevedere la facoltà per le aziende private agricole e zootecniche nonché i titolari di diritti reali, ricadenti nei territori interessati dalla perimetrazione del Parco, di presentare istanza di esclusione dal Parco e di inclusione per gli stessi soggetti non compresi nella perimetrazione del Parco medesimo, per il tramite delle associazioni di categoria più rappresentative. Su tali richieste, la Regione, d'intesa con il Comune di riferimento, si esprimerà definitivamente. Su queste basi, crediamo si possa ricomporre un tavolo istituzionale, allargato alle Associazioni di categoria se l'obiettivo della concreta istituzione del Parco vuole essere più che un buon proposito".

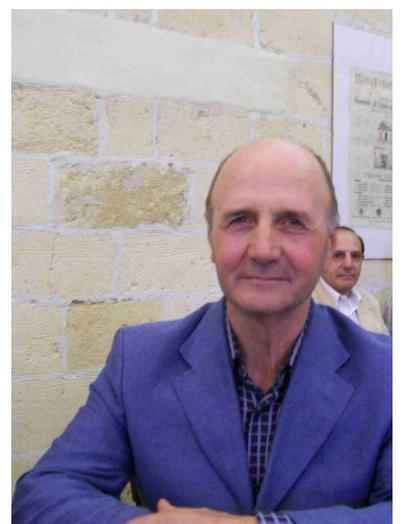
L'incontro si è svolto il 4 marzo all'Oasi Minerva

Un convegno sull'agricoltura

Pinnelli: "Siamo sempre attenti alle innovazioni che la ricerca ci mette a disposizione proprio per combattere i parassiti con metodi naturali"

"Un'agricoltura rispettosa dell'ambiente, a tutela della salute pubblica" è il titolo del convegno che si è svolto il 4 marzo all'Oasi Minerva. Hanno preso parte alla manifestazione, tra gli altri, Giuseppe Lops, responsabile dell'associazione "Insieme per l'agricoltura", Massimo Benuzzi, responsabile "Ricerca e Sviluppo Intrachem bio Italia spa", Aldo Accetta, imprenditore agricolo e Sabino Inglese, presidente dell'associazione "Insieme per l'agricoltura". "Questo convegno si propone di divulgare nuove tecniche agricole, già sperimentate da circa due anni in loco, con ottimi risultati - ha dichiarato Nunzio Pinnelli, assessore comunale all'Agricoltura -. Nel corso dell'incontro è stata analizzata l'evoluzione dei nuovi modelli alimentari. L'attenzione dei consumatori alla qualità del cibo ha portato in primo piano il comparto produttivo dell'agricoltura, che ha creato nuove richieste di mercato sempre più sofisticate sia sulla qualità che l'omogeneità di prodotti, privi di residui da fitofarmaci. L'agricoltura canosina è senz'altro l'indotto economico più importante di questo territorio e quindi vede gli stessi agricoltori impegnati con la loro

professionalità e correttezza nell'uso di curare le piante rispettando l'ambiente e tutelando la salute pubblica. Siamo sempre attenti alle innovazioni che la ricerca ci mette a disposizione proprio per combattere i parassiti con metodi naturali. I nostri prodotti ormai arrivano sulle tavole di mezza Europa come pure vanno a rifornire le industrie di trasformazione italiane ed estere. In un sistema di globalizzazione, oggi ormai tutto si pianifica, eppure in questo contesto di mercato mondiale i nostri prodotti trovano il loro spazio proprio per la qualità e l'omogeneità con la certezza di prodotti sicuri e affidabili. Il convegno è servito anche per avvicinare tutti i cittadini ai problemi legati alle coltivazioni, dato che l'agricoltura è il bene più prezioso che ci è tramandato dai nostri padri e tutti noi abbiamo il dovere di difenderlo e valorizzarlo, unificando tradizione e innovazione".



f.l.



Un intervento reso necessario a causa dello stato fatiscente in cui versa la struttura di corso Garibaldi

Un nuovo Commissariato di Polizia a Canosa

Individuata l'area più idonea, l'Amministrazione comunale sosterrà il sindacato Siap che si è già fatto carico di coinvolgere il Ministero degli Interni

Si fa sempre più concreta la possibilità che possa essere presto realizzato a Canosa un nuovo Commissariato di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato. Un intervento reso necessario a causa dello stato fatiscente in cui versa la struttura di corso Garibaldi, che è stata anche oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno solo in parte tamponato la situazione di degrado dei locali. Il sindacato dei Poliziotti "Siap" (Sindacato italiano appartenenti Polizia) di concerto con l'Amministrazione comunale e il Commissariato di Polizia hanno individuato due nuove aree comunali, papabili per ospitare il nuovo commissariato. Si sono riuniti presso il Commissariato di Canosa, il sindaco di Canosa, Francesco Ventola, il dirigente del Commissariato di Polizia di Canosa, Fulvio Schinzari, il Segretario nazionale del sindacato dei Poliziotti "Siap", Giuseppe Tiani, il segretario regionale Siap, Francesco Tiani, l'ispettore Michele Mastrototari della segreteria locale del Siap, il sovrintendente capo della Polizia di Canosa, Donato Di Cunzio e il dirigente dell'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Canosa, Sabino Germinario.

"È da molti anni ormai che i poliziotti lavorano all'interno di una struttura inadatta e scarsamente funzionale - ha dichiarato Francesco Ventola -. L'edificio non risponde, infatti, alle esigenze legate al lavoro che svolgono e gli stessi ambienti operativi sono poco accoglienti ed offrono all'utenza degli spazi piuttosto circoscritti. In passato l'edificio ha beneficiato di interventi di ristrutturazione, ma sono serviti soltanto a tamponare le più evidenti situazioni di degrado strutturale esistenti. È d'uopo quindi che venga costruita una sede tutta nuova in grado di accogliere la cittadinanza che si reca in Commissariato, rendere più confortevole e oserei dire "più degno" l'ambiente in cui il personale della Polizia svolge il proprio lavoro, essere - in una sola frase - più vicina alla gente. Nel corso della riunione sono stati individuati due suoli in grado di ospitare la nuova struttura, che saranno vagliati da tecnici specializzati. Individuata l'area più idonea, l'Amministrazione comunale sosterrà il sindacato Siap che si è già fatto carico di coinvolgere da subito il Ministero degli Interni per la celere realizzazione del nuovo Commissariato, rivolgendoci così alle autorità regionali e provinciali e allo stesso Ministero".

Sabrina Vescia

La cerimonia di premiazione si è svolta il 18 marzo presso l'aula consiliare del Comune

75 caschi protettivi per studenti

Sono stati omaggiati gli alunni meritevoli che hanno superato l'esame finale del "corso di educazione stradale"

Sono 75 i ragazzi che hanno ricevuto un casco protettivo a conclusione dell'esame del corso per l'idoneità alla guida dei ciclomotori, organizzato dalla Scuola e dal Comando di Polizia Municipale. Un'iniziativa che si ripete per il secondo anno consecutivo e che vede il Comune di Canosa omaggiare gli studenti meritevoli che hanno superato l'esame finale del "corso di educazione stradale" previsto dal Ministero, per conseguire l'idoneità per la guida dei ciclomotori.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 18 marzo presso l'aula consiliare del Comune di Canosa. Già dal 2003, presso le scuole di istruzione secondaria che annualmente ne avessero fatto richiesta, il Comune ha avviato corsi di educazione stradale tendenti al conseguimento del patentino. L'obiettivo è quello di ridurre i decessi. Certe categorie d'utenti sono particolarmente colpiti dagli incidenti stradali, in particolare i giovani di età compresa fra 15 e 24 anni (10.000 morti

l'anno in Italia) la cui causa di decesso è legata maggiormente al non rispetto delle norme comportamentali della circolazione veicolare ed in particolare il mancato uso del casco protettivo; gli incidenti sono eventi imprevedibili, ma non sono una fatalità.

S.V.



Restyling per il Pgut

L'aggiornamento prevede l'elaborazione di una scheda di indagine conoscitiva dell'opinione dei cittadini

È stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del "Piano generale Urbano del Traffico" alla Associazione temporanea italiana "Tquadro engineering consulting sas", dell'ingegnere Leonardo Todisco and Company. Capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti è Francesco Civitella, ingegnere e docente del Dipartimento di Vie e Trasporti della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari. Le modifiche al Pgut saranno apportate in funzione di una maggiore sicurezza urbana e della predisposizione di un Piano relativo alla segnaletica cittadina che valorizzi gli itinerari relativi ai siti archeologici. "Il Comune intende così aggiornare il Pgut già approvato dal Consiglio comunale il 26 novembre 2003 avendo particolare attenzione nei confronti dei temi della sicurezza urbana (controllo del territorio attraverso la viabilità e sistemi di video sorveglianza e di dissuasione della velocità anche per prevenire e controllare ogni forma di criminalità) nonché la predisposizione del conseguente Piano di Segnalamento che tenga conto degli itinerari archeologici e turistici e della relativa segnaletica da installarsi", sottolinea il sindaco Francesco Ventola. La progettazione dell'aggiornamento al Pgut prevede l'elaborazione da parte dei redattori di una scheda di indagine conoscitiva dell'opinione dei cittadini. La scheda conterrà una serie di problematiche che i redattori del Piano avranno riscontrato del lavoro con la proposta di domande e risposte tese ad individuare soluzioni, le più gradite alla popolazione residente di Canosa di Puglia. Dalla compilazione delle schede da parte delle famiglie si individueranno le priorità di intervento e le modalità di risoluzione.

Francesca Lombardi



Il 9 marzo si è svolta la manifestazione "La Penisola del Tesoro"

Invasi dai turisti

Touring Club: più di 600 visitatori nella città di Canosa

Sono davvero soddisfatto per l'enorme successo di pubblico della nona edizione della manifestazione "La Penisola del Tesoro" che si è svolta l'8 e il 9 marzo scorso a Canosa. È stata avviata una politica di promozione turistica della città senza precedenti: i risultati parlano chiaro. Più di 600 soci del Touring Club Italiano, 60 socie della associazione culturale "Fidapa" e 50 soci dell'Avis, sono giunti a Canosa per visitare gli innumerevoli siti archeologici e sedi museali oltre che partecipare alle manifestazioni di benvenuto e d'intrattenimento che l'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina e le associazioni di consumatori, ha appositamente realizzato". Con queste parole l'assessore comunale al Turismo e Archeologia, Michele Marcovecchio, ha commentato i risultati dell'iniziativa del Touring club italiano, l'associazione che, sin dal 1894 ad oggi, contribuisce alla diffusione e alla promozione della civiltà del turismo in Italia e che ha scelto la città di Canosa come unica tappa del Mezzogiorno d'Italia per la manifestazione "La Penisola del Tesoro", che intende far conoscere ai soci, con visite guidate gratuite, l'Italia minore, quella sconosciuta ma ricca di tesori d'arte, di reperti archeologici, di paesaggi mozzafiato. "Dopo un lavoro durato diversi anni - aggiunge Michele Marcovecchio, assessore all'Archeologia e Turismo - si stanno raccogliendo degli ottimi risultati nella promozione del turismo a Canosa favorendo l'economia della città. Questa manifestazione rappresenta infatti un evento storico dal punto di vista turistico e culturale perché la nostra città è stata scelta come unica tappa nel mezzogiorno per accogliere i soci del Touring Club. E' nostro obiettivo quello di coinvolgere tutti gli operatori del settore turistico-alberghiero ed anche i produttori di prodotti tipici locali, affinché il territorio di Canosa possa essere promosso ad ogni livello, non solo quello archeologico e storico, ma anche dal punto di vista della qualità e della bontà dei prodotti della nostra terra, quali vino e olio. I ristoranti della città per l'occasione hanno registrato tantissime prenotazioni. Approfitto a questo proposito per ringraziare l'Associazione dei commercianti Negotium, la Fondazione Archeologica Canosina e la Pro Loco Canosa. Auspico che questo sia l'inizio di un percorso sinergico che coinvolga tutti i soggetti attivi della nostra comunità".



Sabrina Vescia

Sabino Malcangio è assessore anche a Sport, Rapporti con le libere associazioni, Trasparenza

Nuovo Assessorato all'Innovazione Tecnologica

La sua nomina non graverà sulle casse comunali perché il costo per l'Ente resterà lo stesso

Sabino Malcangio è il nuovo assessore alle Attività sportive, Rapporti con le libere associazioni, Trasparenza e Innovazione tecnologica. Cessa così la sua carica di Consigliere comunale ed al suo posto subentra il primo dei non eletti nella sua stessa lista (Forza Italia), Virgilio Cecca. Il sindaco ha nominato assessore della Giunta del Comune di Canosa Alfonso Sabino Malcangio (nato a Canosa l'1 agosto 1968 e ivi residente) perché "l'Amministrazione comunale vuole puntare sempre di più sull'informatizzazione dell'Ente - spiega il primo cittadino Francesco Ventola -: ci sono infatti, a questo proposito, una serie di progetti in corso e altri in attesa di finanziamento, per snellire le procedure amministrative ed essere competitivi sul territorio. Potersi avvalere dell'esperienza nel settore informatico di Sabino Malcangio (che da anni si occupa dell'assemblaggio, vendita e assistenza dei personal computer, ndr) è per noi un punto di forza. Inoltre, visto il crescente fiorire di associazioni sportive nel tessuto cittadino e i già avviati lavori di agibilità degli impianti sportivi comunali è indispensabile che l'Ente possa dotarsi di un amministratore che possa dedicarsi maggiormente a questo settore. Tengo a precisare che la sua nomina non graverà sulle casse comunali perché il costo per l'Ente resterà lo stesso, dato che gli assessori percepiscono una indennità ridotta rispetto a quanto stabilito dalla Legge". "È questa la mia terza esperienza come Consigliere comunale e la prima

come assessore - ha dichiarato Sabino Malcangio - Tra le varie iniziative, è importante parlare del progetto In Comune, un progetto di informatizzazione dell'ente che ha lo scopo di istituzionalizzare uno sportello unico all'interno del Comune, per offrire qualsiasi servizio ai cittadini. Questo progetto prevede un miglioramento ed un'ottimizzazione dei servizi che saranno offerti dagli impiegati comunali che avranno seguito dei corsi specifici per poter lavorare con questo metodo innovativo di cui beneficeranno gli utenti".

S.V.

A piazza Vittorio Veneto è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00

Ecco l'Info point

Promuove il turismo e l'enogastronomia del territorio

È aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 l'info point di Piazza Vittorio Veneto inaugurato il 22 dicembre scorso. Presso l'info point è distribuito materiale informativo, fornito dall'Ufficio Iat del Comune di Canosa di Puglia, che contiene le maggiori notizie sulla storia della città, indicandone i principali percorsi turistici. Il chiosco di piazza Vittorio Veneto, allestito per promuovere il turismo e l'enogastronomia del territorio, è gestito da quattro guide turistiche, volontari del servizio civile. "Sin dal periodo natalizio la città si è dotata di un altro punto d'informazione turistica, collocato nel cuore della città nella centralissima piazza Vittorio Veneto accanto alla Basilica Cattedrale San Sabino - ha detto Michele Marcovecchio, assessore al Turismo e archeologia -. L'info point insieme all'ufficio Iat, sta dando nuovo input al servizio di informazione e accoglienza turistica, segno della crescita della città sul piano della comunicazione, accoglienza e promozione delle sue ricchezze archeologiche. L'info point, che è anche book shop e tourist office, assicura la promozione turistica della città tutti i giorni della settimana, compresi sabato e domenica".

S.V.





Piano sociale di Zona: il progetto sarà attivo nei comuni di Canosa, Minervino e Spinazzola

Avviato il servizio di "Unità di strada"

E' rivolto ai cittadini entrati nel circuito delle dipendenze o fortemente a rischio, di emarginazione ed esclusione sociale

Una unità mobile che offra prestazioni e servizi per ridurre i danni ed i rischi individuali e collettivi che, l'uso di droghe e situazioni di marginalità e di disagio, possono procurare in campo sociale e sanitario. Si tratta del servizio di "Unità di Strada" previsto nell'area delle "Dipendenze" del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n. 3, che è partito dall'1 gennaio 2008 nei comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola. L'attività del Servizio di "Unità di Strada" - dunque - è rivolta ai cittadini entrati nel circuito delle dipendenze o fortemente a rischio, di emarginazione ed esclusione sociale. L'"Unità di Strada", costituita da una équipe multidisciplinare di operatori di strada, ha come obiettivo centrale quello di raggiungere, contattare ed instaurare "relazioni significative" con tossicodipendenti attivi o con altri gruppi di popolazione non afferenti ai servizi socio-sanitari, per offrire loro informazioni e strumenti a tutela della salute, per indurre la modifica dei



comportamenti a rischio e per facilitare l'accesso ai servizi. L'Ausl Bat - Dipartimento Dipendenze Patologiche - co-finanzia l'attuazione di questo progetto con l'apporto di risorse umane dedicate, e precisamente di: un medico; uno psicologo; un'assistente sociale, con compiti di supervisione e consulenza. "La Conferenza Istituzionale (ovvero il livello politico del Piano di Zona) e la Dirigenza Asl Bat, nella figura del Direttore Generale della ASL e del Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche - ha detto l'assessore alle Politiche sociali del Comune capofila (Canosa) dell'Ambito territoriale n. 3, Pasquale Di Giacomo - hanno formalizzato le linee strategiche riferite all'Area d'intervento "Dipendenze" e che comprendono i servizi ad alta integrazione così come dettato dal quadro normativo di riferimento che governa l'area dei servizi socio-sanitari. Il nostro Ambito Territoriale, pertanto, attento alla lettura dei bisogni espressi e non, ha ritenuto come obiettivo strategico inserire nel Piano Sociale di Zona i due già citati Servizi, attingendo anche dalle risorse del Fnps (Fondo nazionale Politiche sociali) dedicate, appunto all'area delle dipendenze".

Sabrina Vescia

Spazio per il volontariato

Installato uno sportello per immigrati e uno per chi vuole aiutare il prossimo

Il Comune di Canosa in collaborazione con la cooperativa sociale "Comunità Oasi2-onlus" di Trani, nell'ambito del Progetto Aleida 7, ha avviato un servizio che cerca di facilitare le possibilità di convivenza e integrazione di persone di nazionalità e culture differenti. Aleida 7 è un sistema di sportelli informativi gratuiti, in collaborazione con i Servizi Sociali di diversi Comuni, che fornisce il supporto necessario agli immigrati e alle immigrate per favorirne l'inserimento e prevenire emarginazione e violazione dei diritti fondamentali. Un progetto che il Ministero delle Pari Opportunità ha approvato a sostegno di interventi di accoglienza, protezione sociale e inserimento socio lavorativo di persone vittime di "tratta". Lo sportello informativo, è operativo presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Canosa di Puglia, Viale I Maggio n.17, ed offre i propri servizi per due giorni al mese. Ogni secondo e quarto martedì del mese, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 infatti, tutti i migranti che ne abbiano esigenza possono rivolgersi allo Sportello per: informazioni sulle modalità di acquisizione e rinnovo del permesso di soggiorno e, più in generale, sulle modalità di ingresso in Italia; - ricevere elementi utili all'orientamento occupazionale e ottenere assistenza e sostegno in caso di problematiche lavorative; - ottenere tutte le indicazioni necessarie all'esercizio dei fondamentali diritti all'istruzione e alle cure sanitarie nel nostro paese.

"Lo Sportello informativo - spiega Pasquale Di Giacomo, assessore ai Servizi sociali - scaturisce dalla consolidata collaborazione stabilita tra il Comune di Canosa di Puglia e la comunità Oasi2

nell'ambito del progetto Aleida -giunto ormai alla settima annualità-. La stessa iniziativa attivata a Canosa di Puglia costituisce, conseguentemente, un tentativo di monitorare l'andamento di questo fenomeno per il quale lo stesso Sportello si dispone a ricevere ogni eventuale segnalazione e richiesta di intervento".

Tra le varie iniziative, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Comune di Canosa di Puglia e il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari, è stato anche istituito a Canosa presso Palazzo di Città - ufficio Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, in piazza Martiri XXIII Maggio, lo Sportello per il volontariato di Canosa di Puglia, zona Bari- Nord, gestito dallo stesso Centro di servizio di volontariato di Bari. Il servizio ha lo scopo di dare risposte in maniera strutturata e efficace a tutti coloro che vogliono fare volontariato. All'inaugurazione avvenuta l'8 febbraio scorso, sono intervenuti Elena Gentile, assessore regionale alla Solidarietà sociale, Francesco Ventola, sindaco di Canosa, Pasquale Di Giacomo, assessore comunale alle Politiche sociali e Rosa Franco, presidente del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari (Cvsns). In una gremita sala consiliare erano presenti anche rappresentanti di associazioni, parrocchie e scuole della zona Bari-Nord. Lo Sportello per il Volontariato è un servizio che offre: supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste avanzate dalle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti ed informazioni sulle attività del Cvsns.

s.v.





IL 31 DICEMBRE 2010 TERMINE ULTIMO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Museo archeologico nazionale: finalmente è una realtà

Matarrese: "La lungimiranza del sindaco e l'intesa tra le varie forze politiche sono state premiate"

Nel corso della conferenza stampa, tenutasi il 4 marzo scorso, presso la Presidenza della Regione Puglia, il governatore Nichy Vendola, alla presenza dell'onorevole Nicola Rossi e del nostro primo cittadino Francesco Ventola, ha ufficializzato la nascita del museo archeologico nazionale presso la nostra città. Il sogno

accarezzato dalle Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni e l'argomento sempre attuale e appetibile per i vari candidati al governo della nostra città, è diventato una realtà. Pur se nata per una azione congiunta di diversi livelli istituzionali e quindi parte di un sistema museale regionale pugliese, che vedrà la nostra Regione teatro di un progetto unitario di sviluppo, un sentito e doveroso riconoscimento e ringraziamento va al nostro sindaco Ventola, il quale già nel corso del precedente mandato, aveva puntato su questa notevole opportunità per la nostra Canosa. La lungimiranza del nostro primo cittadino e l'intesa tra le varie forze politiche sono state premiate. Il 31 dicembre 2010, termine ultimo per la realizzazione dell'opera, deve rappresentare la svolta per la nostra città: due anni importanti e determinanti che non ci troveranno impreparati. La nascita del Museo archeologico nazionale, ridarà dignità al nostro patrimonio archeologico e culturale e offrirà nuove e concrete prospettive per tanti giovani.



Giovanni Matarrese,
capogruppo consiliare UDC

LA DELIBERA N. 9 È STATA APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE IL 13 FEBBRAIO 2008

NUOVA VITA AI SEMINTERRATI CANOSINI

Saccinto: "Per recuperare e valorizzare un'area di particolare interesse storico e culturale, agevolando l'iniziativa privata"

Si aprono nuovi orizzonti anche per i locali seminterrati, i cosiddetti sotterranei canosini. Infatti con delibera n° 9 del 13.2.08 il Consiglio comunale di Canosa di Puglia ha provveduto circa le modalità e condizioni di applicazione sul territorio comunale della Legge Regionale n°33 del 15.11.07 in tema di "Recupero dei sottotetti, porticati, locali seminterrati esistenti e aree pubbliche non autorizzate". Il "Recupero" di cui alla Legge Regionale riguarda edifici destinati in tutto o in parte a residenza e/o ad attività commerciale e terziaria, per i quali negli strumenti urbanistici comunali vigenti non sia vietata la "ristrutturazione edilizia". La ratio ossia lo scopo della legge regionale è il contenimento del consumo di nuovo territorio nonché il favorire la messa in opera di interventi tecnologici per il contenimento dei consumi energetici. Orbene il Consiglio comunale, in perfetta ottemperanza e nel rispetto dei termini previsti dall'art. 3 della precitata Legge regionale, previa approvazione della stessa nel suo intero contenuto, ha deliberato che gli interventi di cui alla Legge regionale 33/07, siano consentiti agli edifici già realizzati alla data in vigore della legge, ricadenti in zona territoriale omogenea del Piano Regolatore Generale (PRG), serviti dalle urbanizzazioni primarie e nel rispetto della sicurezza statica degli immobili, delle prescrizioni igienico sanitarie riguardanti le condizioni di agibilità, nonché nel rispetto del Piano di recupero del centro storico e del Regolamento inerente i tessuti urbani da tutelare (zone A, B1e parte della B2) del PRG e gli edifici di particolare pregio storico ed architettonico. In questa sede mi preme mettere in risalto i riflessi che la presente delibera consiliare avrà sul nostro territorio, considerando le sue caratteristiche storico-culturali, morfologiche e paesaggistiche, specie con riferimento alla ZONA CASTELLO, ove viene offerto al privato un ulteriore strumento a supporto di opere di intervento per la ristrutturazione di vecchi immobili, con ripercussioni sicuramente positive e significative innanzitutto sul piano economico e produttivo del nostro Centro Storico/Zona Castello.

Il Consiglio Comunale con questa delibera, che si aggiunge a tutti i precedenti Atti amministrativi adottati dal Comune di Canosa, sta perseguendo l'obiettivo del recupero, della valorizzazione di un'area di particolare interesse storico e culturale, semplificando ed agevolando l'iniziativa privata. L'augurio squisitamente personale è che quel processo di graduale abbandono della Zona castello da parte dei nostri concittadini ivi residenti, al quale abbiamo purtroppo assistito, per diverse ragioni anche di carattere culturale e sociale, possa trovare freno e che prevalga l'attaccamento alle origini, al luogo e ai tanto caratteristici locali seminterrati.



Cristina Saccinto, consigliere comunale (Popolo della Libertà)



L'edilizia locale come leva per lo sviluppo

Realizzazione del comparto di lottizzazione n. 2 :
La Destra vota sì

Il gruppo consiliare de La Destra ha votato favorevolmente in Consiglio comunale in occasione del provvedimento relativo alla realizzazione del comparto di lottizzazione n. 2 ed anche in occasione dell'emendamento sull'innalzamento dei costi di esproprio dei terreni favorevole ai proprietari proposto proprio dalla Sinistra. In occasione del voto definitivo quando parte della maggioranza si è defilata contro il resto della coalizione, il capogruppo de "La Destra" il dott. Colasante, ha preannunziato il voto favorevole confermando che avremo riproposto l'emendamento condiviso nella sostanza giuridica.



Il gruppo consiliare de La Destra, composto anche dal terzo consigliere Dario Di Giacomo, sin dall'inizio della consiliatura, ha deciso di "non essere la parte politica del No" a prescindere, ma di valutare i provvedimenti dell'Amministrazione Ventola, caso per caso, nell'esclusivo interesse della città. Il principio che ci guida è che "i marciapiedi non sono ne di destra ne di sinistra ma sono dei cittadini". Questa stessa linea politica ci ha mosso quando abbiamo votato

favorevolmente al Museo, o quando abbiamo con l'intera maggioranza votato contro la finanziaria Prodi o favorevolmente al Piano Tratturi cui abbiamo formulato una serie di osservazioni che speriamo vengano recepite, o quando abbiamo votato il documento sul Piano Sanitario che stigmatizzava l'operato di un governo regionale di sinistra assolutamente inefficiente. Il nostro programma elettorale già prevedeva l'accelerazione di



tutti i comparti edilizi perché siamo stupefatti di vedere giovani e padri di famiglia partire nei cantieri del Nord, ogni domenica sera. Se dovesse ripartire l'edilizia a Canosa ne trarrebbe giovamento l'intera economia cittadina, dai fabbri ai pittori e non solo i costruttori; inoltre, l'arrivo sul mercato immobiliare di un numero sempre maggiore di abitazioni per una semplice legge di mercato fa scendere i prezzi a beneficio di chi vuole acquistare la prima abitazione. Noi eravamo, siamo e saremo per la politica che sa fare e non solo parlare. Se avesse votato tutta la maggioranza o solo una parte, per noi de "La Destra" sarebbe stato irrilevante, perché non ci interessano i movimenti di Palazzo ma le risposte chiare alla città.

Giovanni Patrino,
Capogruppo Consiliare (La Destra)

Il Piano sanitario: appello al presidente della Regione

Denunciata la situazione di emergenza del Sert dal consigliere comunale

Nel corso del Consiglio comunale nel quale si è dibattuto sul Piano sanitario regionale e sulle osservazioni rassegnate sul punto dal consigliere dott. Antonio Di Monte, ho avuto l'opportunità di denunciare le gravi difficoltà per mancanza di organici, di coordinamento e di strutture nelle quali è costretto ad operare il SERT - Servizio Tossicodipendenze presso l'Ospedale di Canosa. L'Italia è il secondo mercato mondiale per l'eroina e tra i primi per la cocaina e sono triplicati i sequestri di ecstasy con notevole incremento dei decessi. Il nostro territorio non è purtroppo immune dal fenomeno. Molte condotte devianti e criminali dei nostri giovani sono strettamente connesse all'uso di sostanze stupefacenti ed all'abuso di alcol. La scarsa efficienza e l'inadeguatezza del sistema di cura e recupero, nonostante il lodevole impegno dell'attuale Dirigente dott. Manzi e dei suoi colleghi, costretti a destreggiarsi tra mille difficoltà logistiche, per un verso costringe coloro che hanno commesso reati a subire inutili carcerazioni in assenza

di programmi di recupero alternativi credibili ed idonei a superare il vaglio dei Magistrati e, per altro verso, scarica sulle famiglie la impossibile gestione del tossicodipendente. E' necessario quindi assicurare presso il SERT di Canosa un presidio professionalmente affidabile che costituisca valido e costante punto di riferimento per il tossicodipendente ed alcol dipendente e per i familiari attraverso programmi terapeutici riabilitativi adeguati e coordinati, nei casi più gravi, con Comunità Terapeutiche attrezzate e con Servizi Sociali in grado di avviare, specie per i soggetti seriamente motivati, esperienze di lavoro presso cooperative sociali e datori di lavoro "illuminati", con il monitoraggio continuo sul proficuo andamento del programma. Per dirla con don Antonio Mazzi: *"non perdiamo tempo: i nostri giovani sono più importanti delle elezioni, dei partiti di destra e di sinistra, e forse anche delle cerimonie liturgiche che occupano molti preti"*. Il Consiglio comunale ha recepito anche questa emergenza sintetizzata nel documento approvato ed inviato alla attenzione del Presidente della Giunta Regionale. Sarà mia cura sollecitare in tal senso, attraverso i canali istituzionali, l'accoglimento delle nostre legittime istanze.



Enzo Princigalli,

Capogruppo

Foto di copertina: Cratere a figure rosse del IV secolo avanti Cristo rinvenuto nel marzo 2008 nella tomba a camera di via Piano San Giovanni (Immagine fornita dalla Fondazione Archeologica Canosina)

NUMERI UTILI

Polizia di Stato: 113 - 0883.669311
Carabinieri: 112 - 0883.661010 - 613820
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Polizia Municipale: 0883.661014
Vegapol: 0883.617000
Metronotte: 0883.663026
Soccorso stradale: 0883.662010

Ospedale "Caduti in guerra"

Ospedale "Caduti in guerra"
Pronto Soccorso: 0883.641304,
0883.662156, 0883.661462
Centralino: 0883.641111
Guardia Medica: 0883.641301
Sim - Igiene Mentale: 0883.641368
Consultorio familiare: 0883.641368
Vigili Sanitari: 0883.641366
Ufficio Veterinario: 0883.641367

Associazioni Onlus e di Volontariato

Telesoccorso - Handik-Help: 0883.665 665
Oer - Operatori emergenza radio:
0883.611393
Misericordia: 0883.612628
Fratres: 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati:
338.8583871
Legna nazionale per la difesa del cane:
339.62.11.817
C.I.S.S. Centro Infanzia Sociale
"Sonia": 0883662722
ssoc.A.GE.V. - Tribunale per la tutela
dei diritti del Cittadino e del Malato:
0883662722

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618
Biblioteca Sabiniana, via Puglia:
0883.662035

Palazzo di Città

Centralino: 0883.610111
Urp: 0883.615707
Ufficio Stampa: 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti:
800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883/662183;
Politiche Sociali e Sportello di
Cittadinanza 0883/663232.

Servizi sul Territorio

Centro territoriale per l'impiego,
(ex Ufficio collocamento) in via Venezia:
0883.662113
Cimitero comunale: 0883.661515
Poste Italiane: 0883.669711
Acquedotto guasti: 800.735735
Enel: numero verde 800.900800
Enel Sole Pubbliche Illuminazioni:
numero verde **800.90.10.50** fax 800.90.10.55
Italgas (guasti): 800.900999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21)
848.888088

Le vostre lettere, commenti e riflessioni potranno essere inviate all'Ufficio Stampa presso:

Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15 oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

Farmacie

Centrale, 0883.661426
De Pergola, 0883.661038
Di Nunno, 0883.661021
Fontana, 0883.661838
Malcangio, 0883.661419
Lombardi, 0883.661144
Tota, 0883.661136

Musei

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco: 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Scuole

Scuole primarie (ex elementari)
- **I Circolo "G.Mazzini"**, via Piave, n. 87 tel. 0883.661 116 fax 0883.661524 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- **II Circolo "Enzo de Muro Lomanto"**
via Santa Lucia 36 - tel. 0883.661 407 - fax 0883.661407
e-mail:baee083006@istruzione.it scuolalomanto@libero.it
- **II Circolo "Enzo De Muro Lomanto"**,
viale I maggio: 0883.617754
- **III Circolo "Mauro Carella"**, via Piano San Giovanni: 0883.661 115 fax 0883.660392 e-mail:baee048002@istruzione.it
Succursale, Giovanni Paolo II, via del Vento
tel. e fax 0883.615 212
- Scuola Primaria Paritaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'infanzia paritaria "J.F. Kennedy", Via Corsica 140. Tel. 0883.662722
- Scuola dell'infanzia e ludoteca "Il regno dei bimbi", via Caserta 2, Loconia (Canosa)

Scuole dell'infanzia (ex materne)

- Dell'Andro, succursale scuola Mazzini, via Settembrini: 0883.612 541 fax 0883.661424; tel. 0883.661116 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- Kennedy, via Corsica 124, tel. e fax 0883.662 722
e-mail:centerosonia@interfree.it centerosonia@interfree.it
- **Pastor bonus**, v. De Gasperi, tel. e fax 0883.661 149
scuolamaternapastore@virgilio.it scuolamaternapastore@virgilio.it
- Scuola materna statale, via Fontana vecchia: fax 0883.661524
- **II Circolo Didatt.** viale I maggio: 0883.664 168 - 0883.661407
- Scuola materna Antonio Maria Losito,
succursale "Mauro Carella", via Bovio 0883.662771
- C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282, 614245
ore 8,30 -13,30 e-mail:ofmi-cfp@libero.it ofmi-cfp@libero.it

Scuole medie inferiori

Scuola media statale Guglielmo Marconi,
succursale Foscolo, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
fax 0883. 660364 e-mail:bamm102009@istruzione.it
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini:
0883. 661 457 fax 0883.660371 e-mail:bamm103005@istruzione.it
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977

Scuole medie superiori

Liceo Scientifico "Enrico Fermi", via Settembrini:
tel. 0883.661415 e fax 0883. 614 246 e-mail:segrliceocanosa@tiscali.it
segrliceocanosa@tiscali.it
Istituto tecnico commerciale statale "Luigi Einaudi",
via Settembrini, 160: 0883.661 013 e-mail:batd06000r@istruzione.it
batd06000r@istruzione.it
Istituto professionale di Stato per il Commercio "Garrone",
via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale Ipa, per l'Agricoltura e l'Ambiente, Viale I maggio:
0883.661 097 e-mail:paacanosa@tin.it paacanosa@tin.it
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068
fax 0883.660042, e-mail:info@istitutosangiuseppe.org
info@istitutosangiuseppe.org
- "Eugenio Ferrara" via Mentana, I. tel. e fax 0883 661059
e-mail:immacolatacanosa@libero.it immacolatacanosa@libero.it
C.F.P. (Centro di Formazione Professionale) - OFMI via Mentana, 5,
tel. 0883. 661282, 614245 ore 8,30 -13,30 info@ofmicanosa.it